



**PROGETTO E IDEAZIONE**

**Phoebe Zeitgeist**

**www.pzteatro.org**

**PROGETTO GRAFICO**

**Eleonora Greppi**

PHOEBE ZEITGEIST  
**AMERICAN BLUES**  
TENNESSEE WILLIAMS

REGIA/SCENA/COSTUMI  
**GIUSEPPE ISGRÒ**  
CON  
**ELENA RUSSO ARMAN**  
**MARGHERITA ORTOLANI**  
**FABIO PARONI**

TRADUZIONE GERARDO GUERRIERI  
DRAMATURG FRANCESCA MARIANNA CONSONNI  
MUSICHE ALESSANDRA NOVAGA  
SUONO GIOVANNI ISGRÒ  
DISEGNO LUCI GIUSEPPE MARZOLI  
VOCI REGISTRATE SARA BORSARELLI NICOLA RUSSO

CONSULENZA SCENA E COSTUMI GIOVANNI DE FRANCESCO  
ROSSANA ABALSAMO VITO BARTUCCA  
BAMBOLE E PUPAZZI FRANCESCA CIANNIELLO FRANCESCA FRIGOLI  
PROIEZIONI PELLICOLA FRANCESCO TARTAGLIA  
ASSISTENTE ALLA REGIA ROSSANA ABALSAMO  
ATTREZZISTA TECNICO GILLES IELO  
IMMAGINE RITA CASDIA  
GRAFICA FRANCESCA FRIGOLI

11>16 FEBBRAIO (MAR-SAB: 19.30/DOM: 15.00)  
TEATRO ELFO PUCCINI  
C.SO BUENOS AIRES 33, MILANO  
TEL. 02 00 66 06 06 - WWW.ELFO.ORG - WWW.PZTEATRO.ORG



DISTINGUI DUNQUE NELLA FUGA UN'ARTE, UN GIOCO E UN'OSSESSIONE.

L'IRRISOLVERSI A STARE È INDICE D'OSSESSIONE. DICESI DI CHI PROCLAMA LA VITA È ALTROVE. SOGNATORI, VAGABONDI, SLEEPWALKER, PELLEGRINI, VIANDANTI, DEBOSCIATI SEMPLICI. COME UTOPIA LA FUGA È MOTO INFINITO E VORTICOSO INCLINE AL DISSOLVIMENTO, DISSIPAZIONE D'OGNI STASI E BLITZ E BRECCIA D'OGNI BARRIERA. LO STARE È INSTABILE, IL PUNTO DI CONSISTENZA DE-SISTE, L'ATTRAZIONE ECCENTRICA. DICEVA, EBBRO DI ASSENZIO: AMAVO GIROVAGARE E SCOMPARIRE, RIPETUTAMENTE INETTO A SOSTARE NELLA SOSTANZA MATRICE, FOSS'ANCHE PROFUMATA E INCLITA COME COROLLA ACCALORATA. UNA PASSIONE D'ALTRO, DI SCOSCENDIMENTI E DI FRANAMENTI IMPERCETTIBILI, LUSO DELL'INVISIBILE, MOBILITÀ VISIONARIA. IMPOSSIBILITÀ A IN-SISTERE.

VOI CHE AMATE DISERTARE, ERRANTI GUERRIERI DELL'INFINITO, VOI AVETE PERÒ FORGIATO UN'ARTE, UN'ARTE POETICA, L'ARTE DELLA FUGA.

NON SVILUPPO IN CONTRAPPUNTO DI VOCE MONOTEMATICA, NO, NON SUSSEGUIRSI SCALARE DI RAVVEDIMENTI E TRASGRESSIONI. NO, BEN PIÙ SELVAGGIAMENTE VOI DEVOTI DELLA

LIBERTÀ LEGATA, AFFINATORI DELLA TRANCE IMMOBILE, DANZATORI DELL'UNICO PIEDE, ADEPTI DELL'ESCAPISMO.

FORSE CHE L'ARTE SOGGIORNA NELLA INFINITA VARIAZIONE? E DI UNA SOLA PERMUTABILE SERIE?

QUELLO CHE SI SUSSURRA: SONO DESTINI. A OGNUNO LA PROPRIA RETE, DICONO, QUELLA

INTANGIBILE CHE PENDE SU OGNI CAPO, QUELLA PERICOLOSA CHE UNO SGUARDO CAPOVOLTO SOLTANTO PUÒ AFFERRARE.



FANTASMINO CON LA CODA E UN CANE MUCCA

OPPURE ANCHE, PERCHÉ NO? LE MILLE RETI CHE OGNI SCAMBIO INTRECCIA A FARE DELL' ANDARE UN INCESPICARE. AD OGNI MODO: A OGNUNO IL PROPRIO ASSENTAMENTO.

IN MEZZO, INSOSPETTATO MA IMPLACABILE, IL FULGORE DELLA SIMULAZIONE: ENTRARE E USCIRE, ENTRARE E USCIRE, BEFFARDI E IRRIDENTI, NEL GIOCO DELLA FUGA.

**PAOLO MOTTANA**

